**Vapore...............**

Il vapore, strumento produttivo tradizionale ma anche moderno ed efficiente, e’ pressoche’ insostituibile nell’industria petrolchimica e chimica, nell’industria cartaria, tintoria, farmaceutica, in quella alimentare e conserviera, in quella della gomma e della plastica ed in tante altre. Anche nel campo civile e’ mezzo indispensabile per la sterilizzazione negli ospedali, e’ preferito nelle cucine e lavanderie delle grandi collettivita’ ed a volte anche nel riscaldamento industriale.

Ancora ha un impiego primario insostituibile nella generazione di potenza tramite turbine, alternatori, nelle grandi centrali termiche ed a bordo delle navi.

Ovunque ci sia necessita’ di produrre, convogliare e sfruttare contemporaneamente energia termica e di pressione, il vapore rappresenta una soluzione ideale.

L’enorme vantaggio del vapore e’ che, l’acqua costa poco, il vapore si produce con enorme facilita’, e trattandosi di vapor d’acqua che e’ una sostanza stabile anche se riscaldata ad altissime temperature (anche a 600 ° ed oltre), non avvengono fenomeni di deterioramento anche in caso di violenti shock termici, e non si verificano deterioramenti da invecchiamento od ossidazione, a differenza, ad esempio degli olii diatermici.

Il vapore circola per effetto della sua stessa pressione, senza necessita’ di pompe, consente alte temperature anche con pressioni abbastanza modeste.

Si presta facilmente alla regolazione di temperatura e di pressione, a mezzo di regolatori semplici, con valvole a due vie.

Naturalmente quanto detto, vale tantopiu’ per un impianto a vapore razionalmente progettato e realizzato, soprattutto dal punto di vista dei recuperi energetici. Di qui la necessita’ di affidarsi a tecnici preparati e con conoscenza della materia, che pur non essendo complessa come per altri fluidi, richiede tuttavia una buona preparazione teorica e pratica di base.